

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Botti illegali, attenti a “Gazza Ladra” e “Inferno 500”: come riconoscerli

Andrea Camurani · Tuesday, December 28th, 2021

Negli ultimi due anni, nonostante le difficoltà legate alla diffusione del Covid-19, non manca la voglia di salutare il nuovo anno in arrivo con i tradizionali fuochi di Capodanno. Ai classici giochi pirotecnici legali e regolarmente venduti negli esercizi commerciali, si affiancano purtroppo i “botti” illegali che, oltre a non avere le regolari certificazioni, sono pericolosi per l’incolumità di chi li utilizza o di chi è vicino alla zona dell’esplosione. Per orientarci e fare un acquisto in sicurezza, anche se non siamo degli esperti, il primo punto di riferimento è il marchio CE. L’apposizione del sigillo garantisce che il prodotto abbia superato l’esame di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza e che sia conforme al modello approvato.

### COME RICONOSCERLI

Oltre alla “**Marcatatura CE**”, sui fuochi artificiali deve essere apposta una delle categorie previste dalla normativa (“**F1**”, “**F2**”, “**F3**”, “**F4**”). Si tratta di indicazioni che attestano il livello di rischio potenziale e la soglia di rumorosità dei prodotti; in base ad esse si può determinare chi può acquistare ed utilizzare i fuochi d’artificio. (Per approfondire la normativa relativa ai fuochi d’artificio si può consultare la pagina dedicata a questo argomento). È importante ricordare che anche i giochi pirotecnici autorizzati e in libera vendita devono comunque essere sempre utilizzati con la massima cautela, seguendo le istruzioni allegate e nel rispetto delle eventuali ordinanze dei sindaci, che in molte città italiane limitano o vietano l’utilizzo dei fuochi artificiali. Attenzione poi all’utilizzo da parte dei minori di qualunque tipo di gioco: deve esser sempre effettuato con la supervisione di un adulto: solo così ci si potrà assicurare un Capodanno in sicurezza.

### I SEQUESTRI

Sul fronte dei giochi illegali continua invece l’attività di sequestro e di denuncia dei responsabili. A **Crotone** in tre distinte attività, la Divisione amministrativa della questura ha sequestrato oltre 50 chili di fuochi artificiali, alcuni illegali, dai nomi evocativi come “**Gazza Ladra**” e “**Inferno 500**” altri legali ma detenuti senza alcuna norma di sicurezza in magazzini nei quali i giochi erano accatastati insieme ad altro materiale mettendo a serio rischio l’incolumità degli abitanti e la stabilità degli edifici che ospitavano i magazzini e le attività commerciali. **Sono invece 200 i chili di botti sequestrati dagli agenti della questura di Bari ad Altamura**; in un capannone collocato in campagna erano nascosti tre bancali di fuochi illegali che sono stati messi in sicurezza con l’aiuto degli artificieri della Questura. Il materiale era particolarmente pericoloso visto che i botti erano stati prodotti artigianalmente, in modo abusivo, dal titolare dell’azienda. ( l’uso degli artifici pirotecnici) **A Siracusa, anche con il prezioso ausilio del cane Yocco**, sono stati sequestrati in diverse unità immobiliari, nella disponibilità di un uomo di 66 anni e di suo figlio, decine di colli

contenenti materiale esplosivo, mortai e micce di accensione di vario tipo e artifici pirotecnici di varie categorie e classificazioni, anche di genere commercialmente vietato, per quasi una tonnellata. **I due sono stati arrestati.** Sequestrato materiale esplodente e artifici pirotecnici particolarmente pericolosi a un 19 enne di **Messina** che è stato denunciato e a un venditore ambulante di **Frosinone** al quale sono stati notificati provvedimenti amministrativi; a un 50enne di **Brescia** sono stati sequestrati 15 chili di artifici pirotecnici di Categoria Europea F4 che presentano un rischio potenziale elevato di cui non aveva la prescritta abilitazione. L'uomo è stato denunciato. In una armeria di **Ferrara** i poliziotti hanno sequestrato 400 prodotti pirotecnici scaduti non più commerciabili. Il titolare è stato segnalato alla prefettura per l'eventuale sospensione o revoca della licenza.

This entry was posted on Tuesday, December 28th, 2021 at 11:05 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.